



CITTÀ DI PORTO EMPEDOCLE
Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Numero 62 del 06/12/2021

Oggetto: Regolamento disciplinante le forme di Democrazia Partecipata, previste dall'art. 6 della L.R. n. 5/2014, siccome modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 7/2015.

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

L'anno duemilaventuno, addì sei del mese di dicembre, alle ore 17:45 e segg., si è riunito, nel Comune di Porto Empedocle e nella Sala Consiliare, in seguito a regolare convocazione del Presidente, con proprio avviso prot. n. 37789 del 01/12/2021, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Risultano presenti/assenti all'avvio della trattazione del punto in oggetto, dei n. 16 Consiglieri assegnati, i Signori:

IACONO SALVATORE	P	ERSINI SALVATORE	A
CACI MARILU'	P	DI GLORIA GIANLUCA	P
TAORMINA GIANCARLO	P	AGRO' SALVATORE	P
GRASSONELLI GIUSEPPE	P	DI FRANCESCO GERLANDO	P
CARUANA GIORGIA	P	ZAMBITO VERONICA	A
SANFILIPPO CARMELO	P	NUARA MELANIA	P
SCIME' ALFONSO	P	MARCOLO ROBERTO	P
SACCO CONCETTA	P	BRUNO GALLO MICHELANGELO	P
<i>Consiglieri presenti n. 14</i>		<i>Consiglieri assenti n. 02</i>	

Assume la Presidenza il dr. ing. Salvatore Iacono, Presidente del Consiglio Comunale, il quale, verificata la regolarità degli adempimenti propedeutici ed assistito dal Segretario Generale Dott. Calogero Ferlisi, dichiara legale la seduta.

Il Presidente, preliminarmente, con il consenso unanime del Consiglio Comunale, ad inizio di seduta, ha individuato per l'adunanza consiliare, quali scrutatori, i Consiglieri: Sacco, Marcolo e Di Gloria.

Sono, inoltre, presenti, per la Giunta Comunale, il Sindaco, Dott. Calogero Martello, e gli Assessori Comunali Marilù Caci, Alessandro Palumbo Piccionello e Serena Bennici.

Sono, altresì, presenti, per gli Uffici Comunali, la Sig.ra Concetta Monaco, Vice Responsabile del Settore 1-Affari Generali e Legali, Comunicazione Pubblica e Trasparenza, ed il dr. ing. Sebastiano Di Francesco, Responsabile del Settore 5-Lavori Pubblici, Manutenzione, Urbanistica e Territorio.

Il Presidente, in prosecuzione di seduta, passa alla trattazione del punto 2 all'O.d.G. dell'odierna adunanza consiliare, avente ad oggetto: "Regolamento disciplinante le forme di Democrazia Partecipata, previste dall'art. 6 della L.R. n. 5/2014, siccome modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 7/2015", proposta n.28 del _02/12/2021_, del Settore 1-Affari Generali e Legali, Comunicazione Pubblica e Trasparenza, a firma del suo Responsabile, Dr.ssa Paola Furioso, depositata in Segreteria Generale in data _03/12/2021_, al n.42 del Registro generale delle proposte. Dà, quindi, lettura dell'oggetto della proposta, che brevemente illustra, dando per integralmente letti e conosciuti gli atti tutti a corredo della stessa. Invita, quindi, il Consiglio Comunale a procedere alla relativa discussione.

Chiede di intervenire **il Consigliere Di Gloria**, il quale propone cinque minuti di sospensione della seduta consiliare, in corso di svolgimento, per maggiori approfondimenti.

Esperita la votazione, a scrutinio palese e per alzata e seduta, sulla proposta di sospensione della seduta consiliare per cinque minuti, formulata dal Consigliere Di Gloria, **il Presidente** proclama il seguente risultato:

Presenti e votanti	n. 14
Favorevoli	n. 14
Astenuti	n. --
Contrari	n. --.

Visto l'esito della superiore votazione, il Presidente dispone la sospensione della seduta consiliare, in corso di svolgimento, siccome richiesto dal Consigliere Di Gloria ed approvato, ad unanimità di voti, dal Consiglio Comunale, essendo le ore 18:25.

* * *

Alle ore 18:35, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, **il Presidente** constata la presenza in aula consiliare di n. 14 Consiglieri Comunali, su n. 16 Consiglieri assegnati al Comune, risultando assenti n. 2 Consiglieri (Ersini e Zambito). Accertata, pertanto, la persistenza del prescritto numero legale, dispone la prosecuzione della seduta consiliare.

Chiede di intervenire **il Consigliere Grassonelli**, il quale domanda chiarimenti sui previsti termini di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, di cui allo schema di regolamento in discussione. Ritiene, inoltre, che l'attuale sito informatico del Comune di Porto Empedocle non sia fornito della possibilità di consentire ai cittadini di poter esperire il voto elettronico sui progetti di democrazia partecipata eventualmente presentati.

Risponde **il Presidente**, chiarendo che il previsto Responsabile del procedimento, una volta approvata la proposta in trattazione, si attiverà per dotare l'attuale sito informatico dell'Ente della possibilità di poter esperire il voto elettronico, approfondendo le modalità di espressione di tale voto, anche con l'acquisto di idonea piattaforma sul web o di software eventualmente necessario.

Considerato che nessun altro dei Consiglieri presenti chiede di intervenire, **il Presidente** sottopone a votazione, per alzata e seduta, la proposta di deliberazione in trattazione.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

VISTI:

- il T.U.EE.LL., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- l'O.R.EE.LL., così come modificato ed integrato dalla Legge Reg.le n. 48/91, con le norme della Legge n. 142/90 e s.m.i.;

- il vigente Statuto Comunale;

Con n. 14 voti favorevoli, espressi per alzata e seduta, dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti (assenti i Consiglieri Ersini e Zambito), esito accertato dagli scrutatori, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti, all'unanimità,

DELIBERA

di approvare e fare propria integralmente la proposta di cui sopra, avente ad oggetto: *“Regolamento disciplinante le forme di Democrazia Partecipata, previste dall’art. 6 della L.R. n. 5/2014, siccome modificato dal comma 2 dell’art. 6 della L.R. n. 7/2015”*.

* * *

A questo punto, **il Presidente** propone che la deliberazione testé approvata venga, altresì, dichiarata immediatamente esecutiva, siccome richiesto in proposta.

Poiché nessuno dei Consiglieri presenti chiede di intervenire, **il Presidente** sottopone a votazione, per alzata e seduta, l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata.

Esperita la votazione, a scrutinio palese e per alzata e seduta, **il Presidente** accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti e votanti	n. 14
Favorevoli	n. 14
Contrari	n. -
Astenuti	n. -.

L'approvata deliberazione viene, altresì, dichiarata, ad unanimità di voti, immediatamente esecutiva.

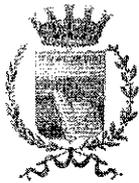
Indi,

Visto l'esito della superiore votazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di approvare l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata.

* * *



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del 02/12/2021

SETTORE 1 AFFARI GENERALI E LEGALI COMUNICAZIONE PUBBLICA E TRASPARENZA

OGGETTO:	ATTO D'INDIRIZZO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE: APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA - ART. 6 DELLA L.R. N. 5/2014, COME MODIFICATO DAL COMMA 2 DELL'ART. 6, L.R. N. 7/2015.
-----------------	--

I - PREMESSO

- ◆ Che, la legge Regionale n. 5/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2014), nel modificare la disciplina dei trasferimenti regionali in favore dei Comuni, ha previsto, tra l'altro, all'art.6, comma 1, l'obbligo per i Comuni di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, in forme di Democrazia Partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;
- ◆ Che, l'art. 6, comma 2, della sopracitata legge regionale, dispone l'obbligo dei Comuni di restituire nell'esercizio finanziario successivo le somme non utilizzate secondo le finalità del precedente comma 1;
- ◆ Che, con circolare n. 5/2017, l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, ha fornito indicazioni al fine di uniformare l'azione dei Comuni alla realizzazione delle finalità perseguite dal legislatore, precisando che gli adempimenti propedeutici per la corretta attuazione da parte delle A.C. dell'obbligo di spesa in questione, sono i seguenti:
 - 1) Individuare la modalità di coinvolgimento della cittadinanza, al fine di acquisirne la volontà, circa la destinazione delle somme di che trattasi (2% assegnazione regionale);
 - 2) Prendere atto ed accogliere l'indicazione fornita dalla cittadinanza, nella definizione degli stanziamenti di bilancio comunale, provvedendo, ove necessario, alle relative variazioni;
 - 3) Realizzare la finalità di spesa individuata con il coinvolgimento della cittadinanza, adottando i relativi atti gestionali;
- ◆ la summenzionata circolare chiarisce, altresì, che, per il combinato disposto dell'art. 5 e dell'art. 32, comma 2, lett. e, della L. n. 142/90, come recepiti dalla L.R. n. 48/91, il Consiglio Comunale provvede preliminarmente ad adottare appositi provvedimenti per l'istituzione ed il funzionamento della partecipazione popolare;

II - CONSIDERATO

- Che, al fine di dare applicazione alla normativa in esame nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, nella Circolare n. 5 del 9/3/2017, è stato predisposto l'allegato schema recante "Regolamento disciplinante le forme di Democrazia Partecipata", ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 7/2015;

VISTI

- ☐ il T.U.E.L.;
- ☐ POREL;
- ☐ l'art. 194, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., succitato;
- ☐ la L.R. n. 48/1991
- ☐ l'art. 12 della L.R. n. 44/91;
- ☐ il vigente Statuto Comunale,

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, a norma di Legge, e non il parere di regolarità contabile, non comportando il presente provvedimento alcuna spesa, in quanto non rientrante in nessuno dei casi per i quali è previsto l'intervento del Responsabile dei servizi finanziari;

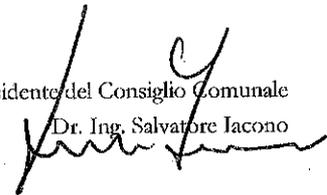
Per quanto in premessa indicato,

PROPONE

- 1) di approvare lo schema recante il "Regolamento disciplinante le forme di Democrazia Partecipata", ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 7/2015, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di stabilire la decorrenza del suddetto regolamento a decorrere dall'anno 2021, con riferimento, in ogni caso, alla procedura tuttora pendente;
- 3) di dare atto che il Regolamento, approvato con il presente provvedimento, sostituisce integralmente la disciplina degli adempimenti propedeutici, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 14/12/2017;
- 4) di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza di provvedere a quanto sopra esplicito, nell'interesse dell'Ente, per le ragioni in premessa riportate.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Dr. Ing. Salvatore Iacono



Allegati al provvedimento		
A	Schema del regolamento sulla Democrazia Partecipata	1
B		
C		
Rif. Atti		
1		
2		



Parere di Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1

Per quanto concerne la regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di questa deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i., esprime parere:

FAVOREVOLE

Dott.ssa Paola Furioso

Paola Furioso

Parere di Regolarità Contabile

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90 e 147 bis, comma 1, D.lgs 267/2000 esprime parere:

FAVOREVOLE

con attestazione della copertura finanziaria all'intervento _____ del bilancio comunale per l'esercizio finanziario _____
Impegno di spesa n. _____ del _____

Rag. Calogera Alletto

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA previste dall'art. 6 della L.R. n. 5/2014, siccome modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 7/2015.

INDICE

Art 1. Finalità ed oggetto

Art. 2 Partecipanti

Art. 3 Aree tematiche

Art. 4 Modalità di partecipazione

Art. 5 Ambiti tematici della partecipazione

* * *

Art. 1. Finalità ed oggetto.

Con il presente Regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della L.R. n. 5/2014, la quale prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata. Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza ed al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua Comunità di appartenenza. Il Comune di Porto Empedocle, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi ed alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di Porto Empedocle, nelle forme definite dal presente Regolamento.

Art. 2. Partecipanti.

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Porto Empedocle, ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

Art. 3. Aree tematiche.

Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- 1. Ambiente ed ecologia;
- 2. Valorizzazione centro storico;
- 3. Turismo;

4. Spazi ed Aree Verdi;
5. Politiche giovanili;
6. Politiche sociali, attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Le proposte potranno avere ad oggetto:

- A. Iniziative: realizzazione di eventi e/o manifestazioni inerenti le aree tematiche indicate al superiore comma 1;
- B. Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli Uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- C. Interventi: opere o interventi di interesse comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

Art.4. Modalità di partecipazione.

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente Regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase - informazione e raccolta delle proposte. La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione. Il Comune di Porto Empedocle renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione delle attività di democrazia partecipata. L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune per un periodo di quindici giorni. L'avviso dovrà contenere: il budget, il termine di presentazione e le aree tematiche. L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento. Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso. La scheda di partecipazione può essere ritirata negli Uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune di Porto Empedocle.

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del Regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione", contenente la motivazione delle esclusioni.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità, pubblicate insieme al sopraccennato avviso:

- tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- tramite posta elettronica certificata;
- tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 3. Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Seconda fase - Valutazione delle proposte. Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dagli Uffici competenti per materia.

Le stesse vengono quindi pubblicizzate, mediante apposito avviso (denominato "secondo avviso-premialità"), che preveda le operazioni di voto in 5 (cinque) giorni consecutivi, secondo le modalità di cui alla prima fase. **Il voto può essere espresso on-line, previo accreditamento sul link a ciò destinato.** All'esito della consultazione on-line, il Responsabile del Settore incaricato della procedura redigerà una breve relazione sui risultati di detta fase di consultazione.

Successivamente, il Responsabile del procedimento, come sopra individuato, provvederà all'esame di tutte le proposte pervenute, al fine di assegnare le premialità in relazione proporzionale alle scelte effettuate dai cittadini con la suindicata votazione.

La graduatoria dovrà essere stilata dai competenti Uffici (Responsabile del Procedimento). Obiettivo degli stessi sarà quello di recepire la graduatoria, con previsione proporzionale delle assegnazioni in relazione alle risultanze emerse a seguito della pubblicazione del secondo avviso e redazione di graduatoria finale da sottoporre agli Organi politico-amministrativi.

Terza fase - Ripubblicazione. Le proposte valutate ritenute dagli Uffici competenti suscettibili di assegnazione di premialità, vanno ripubblicate.

Art. 5. Monitoraggio e verifica.

Il monitoraggio e la verifica garantiscono ai cittadini il costante aggiornamento sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione per l'effettiva realizzazione dei progetti finanziati.

Per ogni progetto finanziato è pubblicato, ogni sei mesi, sul sito istituzionale dell'Ente, in apposita sezione denominata "Democrazia Partecipata", un report sullo stato di attuazione.

L'Amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari per la completa informazione dei cittadini e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Art. 6. Entrata in vigore.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno in diviene efficace l'atto deliberativo che lo approva ed abroga tutte le disposizioni regolamentari che dovessero disporre in senso contrario o che, comunque, risultino in contrasto od incompatibili con le disposizioni in esso contenute.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dr. Salvatore Iacono
F.to Salvatore Iacono

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott.ssa Marilù Caci
F.to Marilù Caci

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Calogero Ferlisi
F.to Calogero Ferlisi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal (Reg. Pub. N.)

Lì,

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.

È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione.

Lì, 06/12/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to : Calogero Ferlisi
